



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 - 76123 Andria
Piazza Plebiscito, 34-35 - 76121 Barletta
1° Settore Affari Generali, Personale e Politiche Sociali
Servizio Politiche Sociali

AVVISO PUBBLICO PER LA DESIGNAZIONE DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ EFFETTIVA/O E SUPPLENTE DELLA PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI AI SENSI DEL D. LGS. N. 198/2006 E SS.MM.II.

La Provincia di Barletta Andria Trani intende procedere, ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246" e ss.mm.ii., alla designazione di un/a Consigliere/a di parità effettivo/a e supplente attraverso una procedura di valutazione comparativa pubblica, così come disposto dalla Deliberazione del Presidente della Provincia n. 77 del 22.12.2021.

Art. 1 - FUNZIONI E COMPITI DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ

Le Consigliere e i Consiglieri di parità sono organi di parità disciplinata dal D. Lgs. n. 198/2006 - come modificato dal D. Lgs. n. 5/2010 - e svolgono funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, di opportunità e non discriminazione per donne e uomini nel lavoro. Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite sono pubblici ufficiali ed hanno l'obbligo di segnalazione dell'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

Provvedono, inoltre, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 198/2006, ai seguenti compiti:

- a) Rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni previste dal libro III, titolo I del D. Lgs. n. 198/2006 e s.m.i.;
- b) Promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse comunitarie, nazionali e locali finalizzate allo scopo;
- c) Promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi comunitari, nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- d) Sostegno delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative, sotto il profilo della promozione e della realizzazione di pari opportunità;
- e) Promozione dell'attuazione delle politiche di pari opportunità da parte dei soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro;
- f) Collaborazione con le Direzioni regionali e provinciali del lavoro al fine di individuare procedure efficaci di rilevazione delle violazioni alla normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
- g) Diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e Formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazioni;
- h) Verifica dei risultati della realizzazione dei progetti di azioni positive previsti dagli articoli da 42 a 46;
- i) Collegamento e collaborazione con gli assessorati al lavoro e con organismi di parità degli enti locali. Inoltre le Consigliere ed i Consiglieri di parità, nazionale, regionale e provinciale, effettivi e supplenti, sono componenti a tutti gli effetti, rispettivamente, della commissione centrale per l'impiego ovvero del diverso organismo che ne venga a svolgere, in tutto o in parte, le funzioni a seguito del D. Lgs.n. 469 del 23.12.1997, e delle commissioni regionali e



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 - 76123 Andria

Piazza Plebiscito, 34-35 - 76121 Barletta

1° Settore Affari Generali, Personale e Politiche Sociali
Servizio Politiche Sociali

provinciali tripartite previste dagli articoli 4 e 6 del citato D. Lgs. n. 469 del 1997; essi partecipano altresì ai tavoli di partenariato locale ed ai comitati di sorveglianza di cui al regolamento (CE) n. 1260/99, del Consiglio del 21.06.1999.

Le Consigliere ed i Consiglieri regionali e provinciali sono inoltre componenti delle commissioni di parità del corrispondente livello territoriale, ovvero di organismi diversamente denominati che svolgono funzioni analoghe.

Su richiesta delle Consigliere e dei Consiglieri di parità, le Direzioni regionali e provinciali del lavoro territorialmente competenti acquisiscono nei luoghi di lavoro informazioni, sulla situazione occupazionale maschile e femminile, in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione e promozione professionale, delle retribuzioni, delle condizioni di lavoro, della cessazione del rapporto di lavoro, ed ogni altro elemento utile, anche in base a specifici criteri di rilevazione indicati nella richiesta.

Entro il 31 dicembre di ogni anno le Consigliere ed i Consiglieri di parità regionali e provinciali presentano un rapporto sull'attività svolta agli organi che hanno provveduto alla designazione e alla nomina. La Consigliera o il Consigliere di parità che non abbia provveduto alla presentazione del rapporto o vi abbia provveduto con un ritardo superiore a tre mesi decade dall'ufficio con provvedimento adottato, su segnalazione dell'organo che ha provveduto alla designazione, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro per le pari opportunità.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso - ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 198/2006 e s.m.i. - di requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro.

Tali requisiti devono essere comprovati da idonea documentazione e posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Per idonea documentazione si intende ogni altro atto o documento a comprova dei requisiti dichiarati nel cv e ogni informazione utile a sostenere la candidatura.

Come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 20 del 22 giugno 2010: "Il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione. Il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private". Tali requisiti devono risultare dal curriculum vitae che ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale in caso di nomina dovrà essere completo, ma sintetico; non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino le informazioni."

Ai fini dell'ammissibilità delle candidature, occorre che i soggetti interessati:

- Non abbiano un'età inferiore agli anni 18;
- Abbiano il godimento dei diritti civili e politici;



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 - 76123 Andria

Piazza Plebiscito, 34-35 - 76121 Barletta

1° Settore Affari Generali, Personale e Politiche Sociali
Servizio Politiche Sociali

- Non si trovino in situazioni di conflitto di interessi ovvero in situazioni di incompatibilità, di ineleggibilità o di inconfiribilità previste dalla normativa vigente in merito alle designazioni di competenza della Provincia;
- Non abbiano riportato condanne penali e non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione; nel caso di esistenza di condanne penali indicare il tipo di reato;
- Non siano già stati nominati, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 198/2006, per due volte Consigliera/e di parità.

Tutti i requisiti prescritti, pertanto, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

La Provincia si riserva la facoltà di richiedere eventuali regolarizzazioni delle domande non conformi a quanto espressamente richiesto dal presente avviso di selezione.

Art. 3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le candidature indirizzate alla Provincia di Barletta - Andria - Trani - Settore Affari Generali, Personale e Politiche Sociali, Strada Provinciale Trani Andria, km. 1500 Trani - devono essere trasmesse al seguente indirizzo pec: **cultura.sporteturismo.politichesociali@cert.provincia.bt.it**, entro e non oltre le ore **12.00 del 09.09.2022**. Non verranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse.

La domanda, pena l'inammissibilità, deve essere redatta in carta semplice secondo il modulo allegato al presente Avviso (allegato A.1), sottoscritta con firma digitale dalla/dal candidata/o e corredata da:

3.1. Curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto digitalmente, dal quale si evincano esplicitamente i requisiti di cui sopra, ovvero dovranno essere indicati:

- titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenze di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di Pari Opportunità e discriminazioni di genere, mercato del lavoro a livello nazionale, regionale e locale;
- comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art.13, comma 1, del D.Lgs 198/2006 (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività);
- eventuale promozione e/o partecipazione a progetti significativi in materia di parità e di politiche attive del lavoro, o eventuali incarichi pubblici ricoperti, o eventuali informazioni utili a sostenere la candidatura, o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 445/2000.



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 - 76123 Andria

Piazza Plebiscito, 34-35 - 76121 Barletta

1° Settore Affari Generali, Personale e Politiche Sociali
Servizio Politiche Sociali

Nell'ambito del procedimento potrà essere richiesta alle/ai candidate/i eventuale idonea documentazione comprovante i requisiti di cui all'art.13 comma 1 del D.Lgs. n.198/2006.

Le pubblicazioni da presentare non possono superare il numero massimo di 20 pag., pena la loro non valutazione.

In sostituzione dell'originale, potrà essere allegata la fotocopia del frontespizio del volume o della rivista in cui la pubblicazione è contenuta, unitamente all'apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 19 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, che ne attesti la conformità all'originale.

Agli atti e documenti redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere allegata, pena la loro non valutazione, una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo in lingua straniera, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale o dall'interessato tramite autocertificazione.

Le/i candidate/i dovranno indicare unicamente quei titoli di servizio e di cultura attinenti all'incarico da conferire.

3.2. Autocertificazione del candidato relativa al possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- a) di godere dei diritti civili e politici;
- b) essere cittadino italiano o di uno Stato dell'Unione Europea;
- b) di non essere stata/o destituita/o o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- c) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione, inconfiribilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché nelle situazioni di incandidabilità di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 235 del 31.12.2012
- d) non avere riportato condanne passate in giudicato per reati non colposi per i quali sia prevista una pena detentiva, o per i quali si sia proceduto a patteggiamento, ovvero condanne passate in giudicato per reati tributari, non avere carichi pendenti ovvero di non essere a conoscenza di provvedimenti dell'autorità giudiziaria a proprio carico;
- e) non svolgere attività professionali imprenditoriali incompatibili o confliggenti con gli scopi e gli interessi dell'ente che designa;
- f) non avere motivi di conflitto in atto con la Provincia e/o con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- g) essere eleggibile nelle Assemblee degli Stati membri dell'Unione (se cittadino comunitario) e non essere membro di assemblee elettive o di organi esecutivi nelle Amministrazioni comunali, regionali, nel Parlamento nazionale o Europeo oppure l'impegno a dimettersi da tali cariche, a pena di decadenza dalla nomina o designazione, entro 10 giorni dal perfezionamento del procedimento amministrativo relativo;
- h) non avere già ricoperto per due mandati consecutivi l'incarico stesso, compreso il rinnovo;
- i) avere una comprovata competenza tecnica, culturale e amministrativa attinente l'incarico da ricoprire;



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 - 76123 Andria

Piazza Plebiscito, 34-35 - 76121 Barletta

1° Settore Affari Generali, Personale e Politiche Sociali
Servizio Politiche Sociali

- j) non essere coniugi, ascendenti, discendenti, parenti ed affini fino al terzo grado, del Presidente della Provincia, ovvero dei Consiglieri provinciali, ovvero dei Dirigenti della Provincia;
- k) impegnarsi a rispettare il Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti attualmente in vigore presso la Provincia Barletta Andria Trani.

3.3. Dichiarazione di non sussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, **nonché nelle situazioni di incandidabilità** di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 235 del 31.12.2012.

3.4. Dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni di divieto di conferimento di incarichi a soggetti in quiescenza di cui all'art. 5, comma 9 del decreto legge n. 95 del 2012 convertito in legge 135/2012 e smi.

3.5. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

Le dichiarazioni e le autocertificazioni devono essere rese dalle/i candidate/i, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, nonché alla data di conferimento dell'incarico.

Le/i candidate/i sono tenute/i, in ogni caso, a comunicare tempestivamente all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione.

L'eventuale documentazione consegnata all'Amministrazione verrà restituita alla/al candidata/o a seguito di apposita richiesta scritta, che dovrà pervenire all'Amministrazione stessa entro 5 anni dalla chiusura della selezione. Oltre tale termine, l'Amministrazione non risponderà più di quanto consegnato dalla/dal candidata/o.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte della/del candidata/o oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 - CAUSE DI ESCLUSIONE



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 - 76123 Andria

Piazza Plebiscito, 34-35 - 76121 Barletta

1° Settore Affari Generali, Personale e Politiche Sociali
Servizio Politiche Sociali

Non sono sanabili e comportano l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:

- l'assenza anche di uno dei requisiti richiesti;
- la mancata sottoscrizione in firma digitale della domanda di partecipazione;
- la mancanza della copia del documento di identità in corso di validità;
- la mancanza del curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 445/2000;
- le istanze non presentate secondo le modalità indicate e entro i termini fissati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e la comprova delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura ed al curriculum.

Art. 5 - ESAME DELLE CANDIDATURE E MODALITA' DI DESIGNAZIONE

Alla selezione delle candidature provvederà apposito Nucleo di Valutazione, composto da dirigenti e funzionari, nominato dal Dirigente del Settore I. La valutazione sarà diretta esclusivamente ad individuare il possesso dei requisiti per lo svolgimento dell'incarico oggetto del presente avviso.

I criteri e i parametri della valutazione con relativi punteggi per le singole categorie di requisiti richiesti dal presente Avviso sono definiti come segue:

- a) titolo di studio : max 5 punti (il titolo superiore assorbe quello inferiore);
- b) curriculum professionale: max 10 punti (è presa in considerazione esclusivamente l'esperienza professionale maturata nell'ambito delle attività richieste per l'accesso);
- c) altri titoli di studio, ricerca, pubblicazioni, ecc. ritenuti congrui all'incarico da ricoprire: max 10 punti.

Saranno presi in considerazione: i corsi di specializzazione post-laurea, i corsi di qualificazione ed aggiornamento e le abilitazioni all'esercizio della professione, le pubblicazioni nonché gli incarichi pubblici o privati attinenti all'incarico da conferire, ed in particolare:

- il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione in corsi post - laurea per l'accesso ai quali è richiesto il diploma di laurea, le abilitazioni professionali, la frequenza di master e corsi di formazione o aggiornamento professionale, purché conclusi positivamente con un esame finale. La/il candidata/o dovrà fornire tutti gli elementi per dimostrare l'avvenuto superamento dell'esame finale, pena la non valutazione del corso;
- le pubblicazioni a carattere non collettivo o nell'ambito delle quali sia chiaramente scindibile l'apporto individuale del singolo autore. Dalle pubblicazioni dovranno risultare l'editore, il tipografo o lo stampatore nonché la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati all'estero dovrà risultare la data e il luogo di pubblicazione. Sono comunque esclusi gli articoli sui quotidiani o sulle riviste non specializzate, nonché le pubblicazioni necessarie per conseguire un titolo di studio (es. tesi di laurea). Le pubblicazioni dovranno essere attinenti all'incarico da rivestire;



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 - 76123 Andria

Piazza Plebiscito, 34-35 - 76121 Barletta

1° Settore Affari Generali, Personale e Politiche Sociali
Servizio Politiche Sociali

- l'esperienza maturata in cariche pubbliche/private attinenti all'incarico da conferire (pari opportunità, lavoro) che, a titolo esemplificativo, potranno essere: consigliera/e di parità, componenti di comitati o commissioni, cariche politiche (assessori, consiglieri, ecc.), cariche in associazioni formalmente costituite. Dovrà essere indicato il ruolo rivestito con l'indicazione della relativa periodo di durata ricoperto all'interno dell'ente/associazione.

A parità di punteggio nella graduatoria sarà data precedenza al candidato/a anagraficamente più giovane

La Provincia procederà, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la/il candidata/o, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Alla nomina della/del Consigliera/e di Parità effettiva/o provvederà il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con proprio decreto previa designazione del Presidente Provincia Barletta Andria Trani.

Art. 6 - DURATA INCARICO

L'incarico ha durata di 4 anni ed è rinnovabile per una sola volta. Per la determinazione della durata complessiva del mandato si computano tutti i periodi svolti in qualità di consigliera/e sia effettiva/o sia supplente anche non continuativi e anche di durata inferiore ai 4 anni (quattro).

La/il consigliera/e provinciale di parità in carica continua a svolgere le sue funzioni fino alla pubblicazione del decreto di nomina della/del nuova/o consigliera/e provinciale di parità.

La nomina di consigliera/e provinciale di parità è compatibile con lo svolgimento di altra professione, sia che si tratti di lavoro dipendente sia di libero professionista.

Per la disciplina dell'incarico si rinvia al D. Lgs. n. 198 del 11.04.2006, così come modificato dal D. Lgs. n. 151 del 14.09.2015.

Art. 7 - INFORMAZIONI E MODULI

Al presente avviso è data pubblicità attraverso l'Albo Pretorio e la sezione Amministrazione Trasparente del sito internet della Provincia (<http://www.provincia.barletta-andria-trani.it/>) dove sarà estraibile anche copia del presente Bando e il modello della domanda per la presentazione della candidatura (allegato A1).



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 - 76123 Andria

Piazza Plebiscito, 34-35 - 76121 Barletta

1° Settore Affari Generali, Personale e Politiche Sociali
Servizio Politiche Sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Giulia Lacasella.

Art. 8 - TUTELA DELLA PRIVACY – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL D.LGS. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che la raccolta ed il trattamento dei dati personali sono effettuati esclusivamente per finalità istituzionali, connesse al procedimento di nomina della/del consigliera/e di parità provinciale. Il trattamento dei dati avviene manualmente e con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati vengono conservati presso gli uffici provinciali.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il conferimento dei dati è facoltativo. Tuttavia l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di effettuare le attività istruttorie nell'ambito del procedimento di cui trattasi. Sono fatti salvi i diritti dell'interessato previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003, che potranno esercitarsi in qualsiasi momento rivolgendosi al dirigente del competente Settore

Art. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Avviso si fa rinvio alla normativa di riferimento

LA DIRIGENTE
dott.ssa Giulia Lacasella